



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non
comporta
impegno di
spesa)

Seduta del 31-08-2016

DELIBERAZIONE N. 422

OGGETTO: ART. 27 DELLA LEGGE N. 134 DEL 7 AGOSTO 2012 E SS.MM.II.. "AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DEL MOLISE" – RICONOSCIMENTO AREA DI CRISI COMPLESSA CON DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 07.08.2015 – DGR N. 125/2016. INTEGRAZIONE PERIMETRO DELL'AREA.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno trentuno del mese di Agosto dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta al Presidente Paolo di Laura Frattura, d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

DGR N. 422 DEL 31-08-2016

1/8

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di inserire il comune di Sant'Elena Sannita nell'elenco dei comuni rientranti nel perimetro dell'area di crisi industriale complessa del Molise di cui all'allegato n. 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 marzo 2016 e s.m.i.;
2. di inserire il territorio del comune di Sant'Elena Sannita nella conseguente cartina del Molise di cui all'allegato 2 alla Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 marzo 2016 e s.m.i.;
3. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli elaborati integrati ai sensi dei punti precedenti, al Ministero dello Sviluppo Economico per gli atti di competenza
4. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 27 della Legge n. 134 del 7 agosto 2012 e ss.mm.ii.. "Area di crisi industriale complessa del Molise" – Riconoscimento area di crisi complessa con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 07.08.2015 – DGR n. 125/2016. Integrazione perimetro dell'area.

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge n. 134/2012, riordina la disciplina inerente la riconversione e riqualificazione produttiva delle aree di crisi industriale complessa;
- con il decreto del 31 gennaio 2013, di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese", il Ministro dello Sviluppo Economico ha dettato i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;
- in particolare l'articolo 1, comma 3 del suddetto decreto del Ministro dello Sviluppo Economico stabilisce che le regioni interessate, mediante deliberazione della giunta regionale, debbano presentare al Ministero dello Sviluppo Economico specifica istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa, comprendente la relativa descrizione dei fattori di complessità della crisi industriale in termini di significatività sulla politica industriale nazionale, l'individuazione dei territori interessati dalla crisi e la proposta di massima dei contenuti del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale;
- con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 19 novembre 2013 di "Attuazione dell'articolo 27, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83", sono stati individuati i criteri per la disciplina degli interventi per le politiche attive del lavoro per le situazioni di crisi industriale complessa;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 29 aprile 2014, nell'ambito della quale, al fine di individuare gli strumenti atti a far superare la crisi economica che ha investito il territorio negli ultimi anni, ha avviato la procedura per il riconoscimento, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i., della situazione di crisi industriale complessa per il proprio territorio, derivante dalle problematiche industriali ed occupazionali riconducibili: a) alla crisi del Gruppo ITTIERRE e dell'indotto locale dell'industria della moda, b) alla crisi della G.A.M. S.p.A. e dell'indotto dell'industria agroalimentare, c) alla crisi diffusa delle imprese operanti nel settore metalmeccanico/automotive ricadenti nella zona del nucleo industriale di Isernia-Venafro, individuando nel direttore dell'Area seconda il referente dell'Amministrazione regionale per tutti gli adempimenti connessi allo scopo;
- la Delibera della Giunta regionale n. 419 del 4 agosto 2015, nell'ambito della quale è stata disposta l'approvazione del Progetto di massima di Riconversione e di Riqualificazione Industriale;

EVIDENZIATO che il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 7 agosto 2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, ha accertato "le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per il territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro

(IS), Campochiaro(CB) e Bojano (CB); e per le aree di localizzazione delle aziende dell'indotto”;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 marzo 2016, così come integrata dalla DGR n. 196 del 05-05-2016, con la quale la Regione, partendo dalla individuazione territoriale già adottata in sede di DGR n. 419/2015, ha circoscritto l'Area di Crisi Complessa del Molise al seguente territorio:

- Comuni soci del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia - Venafro;
- Comuni soci e/o appartenenti al comprensorio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Campobasso - Boiano;
- Comuni, già ricompresi nella DGR n. 419/2015, dove erano/sono presenti aziende dell'indotto avicolo, tessile, metalmeccanico e che hanno aree artigianali/industriali infrastrutturate;

RILEVATO CHE in seguito ad un approfondimento istruttorio, conseguente alla disponibilità di ulteriore documentazione, è emerso che:

- con delibera del Consiglio regionale n. 54 del 10 luglio 1972, viene approvata la proposta di includere nel comprensorio del Nucleo di industrializzazione di Campobasso Boiano i comuni di Cercemaggiore, Cercepiccola, Sant'Elena Sannita e Frosolone;
- il Consiglio Comunale del comune di Sant'Elena Sannita con delibera n. 8 del 21.03.2016 ha deliberato la partecipazione al Consorzio Industriale di Campobasso – Boiano;
- il Consiglio Generale del Consorzio Industriale di Campobasso-Boiano con delibera n.01 del 31.03.2016 nel prendere atto della delibera del Consiglio Regionale n. 54/1972 surrichiamata, provvede ad approvare la modifica dell'art. 2 dello Statuto del Consorzio, includendo fra i territori ricompresi nel comprensorio consortile il comune di Sant'Elena Sannita;
- il Consorzio Industriale di Campobasso – Boiano con successivo atto del Consiglio Generale n. 2 del 31.03.2016 nel deliberare di ammettere il comune di Sant'Elena Sannita nel Consorzio stesso provvede a modificare l'art. 2 comma 1 dello statuto consortile con l'inclusione del comune di Sant'Elena Sannita nell'elenco dei Consorziati;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8-4-2004 n. 8 “Disciplina dei Consorzi di sviluppo industriale e prime indicazioni per l'individuazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali.”, lo statuto consortile e le relative modifiche sono approvati dalla Giunta regionale entro novanta giorni, decorso inutilmente tale termine lo statuto e le relative modifiche si intendono approvati;

DATO ATTO CHE, per quanto suesposto ad oggi, l'inserimento del comune di Sant'Elena Sannita si è perfezionato per decorso dei termini di cui all'art. 4 della legge regionale n. 8;

VERIFICATO che alla data di adozione della DGR n. 165/2016 il comune di Sant'Elena Sannita era di diritto già ricompreso nel comprensorio consortile del Nucleo Industriale di Campobasso Boiano, per cui a tutti gli effetti già legittimato ad essere ricompreso nell'elenco dei comuni rientranti nell'area dei crisi complessa del Molise, considerato che una delle condizioni per l'inserimento nell'area era l'appartenenza al comprensorio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Campobasso - Boiano;

RITENUTO, pertanto dovuto:

- integrare il comune di Sant'Elena Sannita nell'elenco dei comuni rientranti nel perimetro dell'area di crisi industriale complessa del Molise di cui all'allegato n. 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 marzo 2016 e s.m.i;
- integrare il territorio del comune di Sant'Elena Sannita nella conseguente cartina del Molise

di cui all'allegato 2 alla Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 marzo 2016 e s.m.i;

VALUTATO :

- che il presente atto non determina effetti sul bilancio, per cui non necessita del visto di regolarità contabile
- di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

TUTTO CIO' PREMESSO SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di inserire il comune di Sant'Elena Sannita nell'elenco dei comuni rientranti nel perimetro dell'area di crisi industriale complessa del Molise di cui all'allegato n. 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 marzo 2016 e s.m.i.;
2. di inserire il territorio del comune di Sant'Elena Sannita nella conseguente cartina del Molise di cui all'allegato 2 alla Delibera di Giunta Regionale n. 125 del 23 marzo 2016 e s.m.i.;
3. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli elaborati integrati ai sensi dei punti precedenti, al Ministero dello Sviluppo Economico per gli atti di competenza
4. di assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa, in ottemperanza alla Direttiva Regionale sui controlli interni;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MASSIMO PILLARELLA

DIREZIONE AREA SECONDA
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 31-08-2016

DIREZIONE AREA SECONDA

Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 31-08-2016

IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **DI LAURA FRATTURA PAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 31-08-2016

IL DIRETTORE GENERALE
MASSIMO PILLARELLA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82